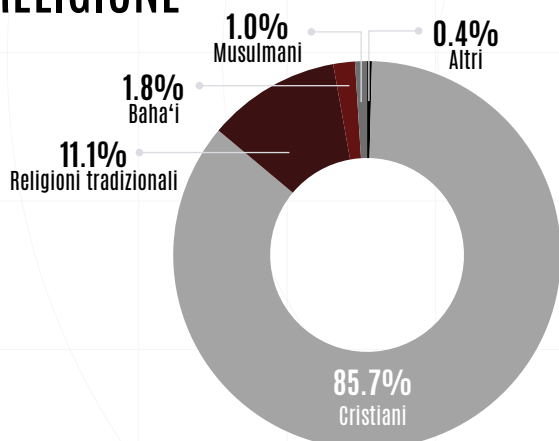




ZAMBIA

RELIGIONE



QUADRO GIURIDICO RELATIVO ALLA LIBERTÀ RELIGIOSA ED EFFETTIVA APPLICAZIONE

L'articolo 19, paragrafo 1, della Costituzione dello Zambia tutela la libertà religiosa. Tale riconoscimento include il diritto di cambiare la propria fede religiosa, di esprimerla pubblicamente e di diffonderla¹. Nel 1996, il Preambolo della Carta è stato modificato per rendere lo Zambia una nazione cristiana. Anche se ciò fa del Paese uno Stato confessionale cristiano, la Costituzione garantisce la libertà di coscienza e di credo (articolo 19) e tutela i non cristiani, i quali hanno il diritto di praticare la propria religione. Non è in vigore alcuna legge nazionale che limiti la libertà religiosa.

Le persone sono libere di convertirsi alla fede da loro prescelta. Le Chiese possono evangelizzare apertamente, costruire luoghi di culto, svolgere attività pastorali e catechetiche e raccogliere fondi sia in patria che all'estero. La legislazione zambiana vieta le discriminazioni sul luogo di lavoro, incluse quelle a sfondo religioso².

L'istruzione religiosa è obbligatoria dal 1° al 9° grado

(ovvero dalla prima elementare al primo anno di scuola superiore) e consta di un programma di studi incentrato sul Cristianesimo, che tuttavia include elementi di altre religioni³. Ai sensi dell'articolo 19, paragrafo 3, della Costituzione, i gruppi religiosi possono impartire la propria educazione religiosa e gestire le proprie scuole⁴.

Il Ministero della Guida Nazionale e degli Affari Religiosi (MNGRA) è autorizzato a supervisionare gli affari religiosi e a promuovere i valori cristiani. Sono state annunciate nuove norme che dovrebbero essere applicate a partire dall'inizio del 2020. Al momento della stesura del presente Rapporto, tuttavia, non era chiaro se tale regolamento fosse già in vigore. Secondo il nuovo regolamento, i gruppi religiosi sono tenuti a registrarsi presso l'Ufficio del Registro delle società del Ministero degli Affari Interni e sono obbligati a formare o aderire ad un'unica organizzazione ombrello, che «riunisca singole Chiese e confessioni sotto un'unica autorità amministrativa». È richiesta inoltre una formazione ufficiale per il clero⁵. L'iscrizione può essere revocata dal ministro degli Affari Interni in base al mancato pagamento delle tasse d'iscrizione o alla constatazione che il gruppo compie o intende intraprendere azioni contrarie agli interessi della «pace, del benessere o dell'ordine pubblico»⁶. Secondo

quanto affermato dal Ministero della Guida Nazionale e degli Affari Religiosi, le nuove richieste hanno l'obiettivo di aumentare la trasparenza e la responsabilità, ridurre il fenomeno dell'autoregolamentazione, controllare la rapida crescita di nuove Chiese e assicurare il rispetto della legge da parte dei gruppi religiosi⁷.

I gruppi religiosi possono anche ottenere esenzioni fiscali, che normalmente si applicano alle organizzazioni di «pubblica utilità», incluse quelle appartenenti alle comunità religiose⁸.

Dopo i cristiani e gli etno-religionisti, i baha'í costituiscono la terza fede maggiormente diffusa nello Zambia. Il Paese ospita anche una ridotta comunità musulmana, che risiede principalmente a Lusaka e nelle province Orientale e di Copperbelt. Tra i fedeli islamici vi sono immigrati naturalizzati (provenienti dall'Asia meridionale, dalla Somalia e dal Medio Oriente), come pure alcuni nativi zambiani. Vi sono anche circa 10.000 indù, per lo più originari dell'Asia meridionale⁹.

EPISODI RILEVANTI E SVILUPPI

Durante il periodo preso in esame da questo Rapporto, il governo ha generalmente rispettato la libertà religiosa e la società zambiana si è dimostrata tollerante in materia di religione. Il Ministero della Guida Nazionale e degli Affari

Religiosi (MNGRA), tuttavia, è stato sempre più criticato per aver intrapreso azioni «che hanno reso meno netta la separazione tra Chiesa e Stato, incluso il sostegno a una Giornata nazionale annuale di preghiera e alla costruzione di una chiesa interconfessionale»¹⁰.

Sono stati segnalati incidenti isolati ai danni di persone accusate di essere coinvolte nella stregoneria, in special modo anziani che compivano alcune pratiche etnoreligiose. A metà dell'agosto 2018, la polizia ha arrestato un uomo di 22 anni per aver ucciso il nonno 86enne, sospettato di praticare la stregoneria¹¹. Nello stesso mese, una folla ha ucciso un altro uomo accusato di stregoneria¹².

Sebbene le organizzazioni religiose e della società civile lavorino bene insieme, la polizia ha riferito che alcuni pastori utilizzano in modo inappropriato la propria autorità per commettere abusi economici, psicologici e sessuali.

PROSPETTIVE PER LA LIBERTÀ RELIGIOSA

Il diritto alla libertà religiosa è rispettato in Zambia e questa tendenza probabilmente continuerà nel prossimo futuro. Anche se il Paese si trova di fronte a un bivio da un punto di vista politico, nulla indica che la tolleranza religiosa ne risentirà. I casi di intolleranza segnalati sono incidenti isolati¹³.

NOTE / FONTI

1 Constitute Project, Costituzione dello Zambia del 1991 con emendamenti fino al 2016, https://www.constituteproject.org/constitution/Zambia_2016?lang=en (consultato il 28 marzo 2020).

2 MyWage.org/Zambia, Discrimination, <https://mywage.org/zambia/decent-work/fair-treatment/discrimination> (consultato il 28 marzo 2020).

3 Ibid.

4 Constitute Project, Costituzione dello Zambia del 1991 con emendamenti fino al 2016, op. cit.

5 Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, Rapporto 2019 sulla libertà religiosa internazionale: Zambia, <https://www.state.gov/reports/2019-report-on-international-religious-freedom/zambia/> (consultato il 13 settembre 2020).

6 Ibid.

7 Ibid.

8 Ibid.

9 Ibid.

10 Ecol.net, Freedom House, Freedom in the World 2020 - Zambia, 4 marzo 2020 <https://www.ecoi.net/en/document/2030960.html>.

11 Lusaka Times, Grandfather killed on suspicion of practicing witchcraft, 15 agosto 2018, <https://www.lusakatimes.com/2018/08/15/grandfather-killed-on-suspicion-of-practicing-witchcraft/> (consultato il 28 marzo 2020).

12 Lusaka Times, Mob kills man in cold blood in Ndola's Chiwala area, 3 agosto 2018, <https://www.lusakatimes.com/2018/08/03/mob-kills-man-in-cold-blood-in-ndolas-chiwala-area/> (consultato il 28 marzo 2020).

13 Prudence Phiri, Zambia weighs policy to crack down on unregistered preachers, "Global Press Journal", <https://globalpressjournal.com/africa/zambia/churchgoers-report-increased-exploitation-zambia-lawmakers-propose-new-requirements/> (consultato il 14 marzo 2020).